



LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE GUIDATA DAL SINDACO VINCENZO DENICOLO' QUINQUENNIO 2011-2016

P R E M E S S A

Triggiano in questa fase della sua storia e dopo cinque anni particolarmente attenti alla infrastrutturazione urbana, deve ripensare seriamente alla sua identità e alla sua vocazione. Identità e vocazione che ovviamente vanno individuate in riferimento al territorio, alle sue prospettive di sviluppo e alla sua economia.

Dire che Triggiano oggi viva una condizione di marcata periferizzazione non è solo un luogo comune, ma una dolorosa realtà, con innegabili riflessi anche sul piano della socializzazione, della sicurezza e della qualità della vita, a cui corrisponde una forte crisi di subalternità rispetto alla città metropolitana e una scarsa attrattività di "vita vissuta", soprattutto in direzione delle giovani generazioni.

Molti i fattori di questa situazione, dalla sua collocazione a ridosso, ma comunque decentrata rispetto alle grandi arterie di traffico da e verso la città capoluogo, un territorio decentrato e proteso al mare senza però un accesso allo stesso, mai definito nella sua reale vocazione: né compiutamente agricolo, né turistico, né terziario, né residenziale. Altro aspetto da considerare è che alla crisi delle più antiche attività economiche, che pure avevano assicurato a Triggiano un posto di privilegio nel contesto provinciale e regionale, non sono stati individuati altri poli produttivi "tipici" e di qualità.

Attaccare questi nodi diventa quindi il punto programmatico di forza del prossimo quinquennio amministrativo, che dovrà muoversi all'insegna di progetti partecipati lungo il filo di alcune espressioni chiave: "Abitare Triggiano", "Triggiano produce", "Triggiano Progetto Cultura".

Vanno tuttavia individuate alcune priorità operative quali:

1. Prosecuzione della programmazione territoriale generale in funzione della individuazione vocazionale del territorio e delle possibili direttrici di crescita;
2. Valorizzazione delle risorse storico-ambientali (Lama San Giorgio e centro storico soprattutto, da rivitalizzare e circuitare in una rete culturale e produttiva);
3. Ripensare strategicamente il rapporto con la città metropolitana, nella convinzione tuttavia che solo sulla base di una definizione vocazionale del nostro territorio è possibile opporsi ad ogni forma di subalternità rispetto alla onnivoracità della città capoluogo;
4. Favorire su nuove basi la crescita dell'economia cittadina, con particolare riferimento alla imprenditorialità giovanile e cooperativa, anche nel campo del marketing territoriale per la riqualificazione e la tutela delle produzioni tradizionali, comprese quelle di nicchia. "Triggiano produce" potrebbe diventare

lo slogan per un progetto virtuoso di promozione e rilancio del “made in Triggiano”, anche utilizzando la risorsa Bariblù.

“TRIGGIANO PROGETTO CULTURA”

Il tema della identità porta direttamente a quello della iniziativa culturale, da riportare dalla dispersione dei cento interventi scoordinati, ripetitivi e di impatto meramente localistico ad una unità di progetto-coordinamento esportabile nel contesto supercomunale, “Triggiano Progetto Cultura”, a cui chiamare la partecipazione selettiva delle realtà associative, scolastiche e individualmente creative presenti sul territorio.

In questa prospettiva si partirà ovviamente da quanto di alto livello già realizzato e/o progettato, a cominciare dal Premio Dicillo e dalla auspicata Galleria Civica d’Arte Contemporanea.

Ma il tema culturale, anche nella prospettiva dell’obiettivo “Abitare Triggiano”, impone una forte opzione di radicamento delle iniziative sul territorio, non in senso autarchico, ma in quello delle opportunità da concedere al territorio per sviluppare le proprie risorse di creatività.

Torna qui il nodo tuttora irrisolto dei contenitori culturali, in ordine al quale si appalesano almeno due priorità:

1. La “Casa della creatività multidisciplinare”, da mettere a disposizione soprattutto dei giovani creativi locali, come luogo laboratoriale attrezzato (per arti figurative e grafica, musica, poesia, teatro ecc.) e di incontro e scambio di esperienze. Per questo obiettivo si potrebbe pensare al riuso dell’ex Mercato Coperto.
2. La “Casa della cultura e dello spettacolo”, in grado di offrire lo spazio adeguato allo svolgimento di manifestazioni culturali e artistiche (convegni, conferenze, rappresentazioni teatrali, concerti ecc.) e di offrire nuove possibilità operative alla Biblioteca Comunale.

“ABITARE TRIGGIANO”

Gestione del territorio

La gestione del territorio comunale attraverso l’attuazione del Piano Regolatore Generale e la programmazione delle Opere Pubbliche, tenuto conto dell’attuale fase critica dell’economia, sarà improntata a favorire le condizioni per lo sviluppo delle attività economiche locali e l’attrazione di investitori per la creazione di nuove attività economiche.

Essa deve rappresentare lo strumento di legalità e perequazione per promuovere il benessere economico dei cittadini triggianesi, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale e determinando per i nostri giovani e le generazioni future le migliori condizioni di vita sotto il profilo ambientale ed economico.

Si continuerà a seguire l’iter di realizzazione delle infrastrutture fondamentali:

- **completamento della circonvallazione nord**,
- cantierizzazione dei lavori di **interramento della ferrovia** e realizzazione della metropolitana di superficie;
- realizzazione del **“canale deviatore delle acque meteoriche”** tra Triggiano e Capurso e/o altre iniziative coordinate con la Regione Puglia e l’Autorità dei Bacini della Regione Puglia per mettere in sicurezza idraulica porzioni del centro abitato consentendo la realizzazione dei Comparti Edificatori interessati dal reticolo idraulico individuato dai citati Enti;

Nel quadro dell'ausilio alla promozione dell'economia locale si darà immediata esecuzione ai due Programmi Complessi cofinanziati da Regione Puglia e Comune di Triggiano denominati **PRU** e **PIRP**, localizzati nel Quartiere San Lorenzo e nella zona Centro Storico e Storico-Ambientale. Tali programmi prevedono la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, edifici di edilizia residenziale pubblica di tipo convenzionato, incentivi ai privati per il miglioramento degli alloggi privati del centro storico e storico-ambientale.

Si darà immediato impulso alla opportunità di inserimento nei programmi di finanziamento e realizzazione di interventi sul territorio promossi da altre amministrazioni, tra i quali si cita il **Piano di Rigenerazione Urbana** promosso di recente dalla Regione Puglia.

Sarà definito il **Piano Comunale dei Servizi** da localizzare sulle aree già di proprietà pubblica, o in procinto di diventarlo a seguito dell'approvazione dei Piani Urbanistici.

E' volontà dell'Amministrazione comunale dare sbocco agli interventi di **edilizia privata** e ai concomitanti interventi di **Edilizia Residenziale Pubblica delle Cooperative Edilizie e di Edilizia Convenzionata** che rappresentano da decenni fondamentale polmone dell'economia cittadina.

E' intendimento dell'Amministrazione comunale predisporre un **Piano di risistemazione del manto stradale comunale** da attuare nell'ambito del quinquennio. Allo stesso tempo attenzione sarà dedicata alla viabilità rurale.

Una particolare attenzione sarà posta all'attuazione delle **aree commerciali e artigianali** del P.R.G. che, con il volano di Bari Blu e della nuova rete stradale in fase di realizzazione, possono essere elemento di attrazione di nuove imprenditorie con notevoli benefici per la comunità locale. In tal senso innovativa sarà la organizzazione di una **Agorà commerciale**, attraverso la individuazione di in sito riservato a d un grande mercato che preveda la vendita di prodotto ortofrutticoli, ittici, piante, fiori e di altro genere.

Qualità della vita

Negli interventi di urbanizzazione del territorio, tuttavia, non vanno persi di vista gli aspetti del decoro, della sobrietà, dell'equilibrio e della bellezza. Le strade, piazze con gli edifici che su di essi si affacciano, costituiscono quegli spazi nei quali i cittadini si muovono e socializzano. In tal senso, assume una sua valenza il cosiddetto **Piano del Colore**. In buona sostanza, la progettazione degli edifici considerata in un'ottica moderna e all'avanguardia dovrebbe contemplare un'elaborazione dello studio dei colori diretta ad una migliore armonizzazione degli interventi sulle facciate degli edifici. Esso, inoltre, ha lo scopo di conservare e preservare lo stile dell'epoca storica e di individuare la rappresentatività di una determinata realtà.

Progettazione integrata del verde

Il perseguimento dell'obiettivo del miglioramento della qualità della vita passa, anche, attraverso la soluzione della problematica del verde.

Il verde urbano è un elemento dell'ambiente costruito in relazione col paesaggio. Particolare attenzione intende porre dell'Amministrazione comunale alla sostenibilità delle aree urbane ed al ruolo del verde all'interno della città. In questo senso risulterebbe significativa la riscoperta degli orti urbani, costante irrinunciabile della cultura architettonica europea (cd. Città giardino) sacrificati per il mattone e il cemento. Sul tema, rimane, comunque un obiettivo da perseguire quello della realizzazione del **parco urbano**.

Nella direzione del miglioramento della qualità della vita assume rilevanza il tema **dell'impiantistica sportiva**, in termini di realizzazione e di gestione. Occorrerà sciogliere il nodo del campo di calcio decidendo se puntare sulla realizzazione di un polo sportivo

multidisciplinare o muoversi in una logica policentrica di quartiere, definendo al tempo stesso, a mezzo di convenzioni, dell'utilizzo degli impianti ubicati nelle scuole pubbliche.

Non più rinviabile il problema di creare le condizioni per una città accessibile, mediante un **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)**.

Trasporti e mobilità sostenibile. Costituisce una priorità per questa Amministrazione comunale l'aggiornamento del Piano del Traffico e la redazione del P.U.M. (Piano Urbano di Mobilità) in riferimento al P.U.M. dell'Area Metropolitana di Bari, alla luce dello sviluppo urbano della città, della realizzazione del primo tratto della circonvallazione nord, del completamento del secondo tratto e dell'interramento della ferrovia del Sud Est, i cui lavori dovrebbero iniziare nel 2012. Nelle more, occorre dispiegare una serie di interventi che dissuadano l'utilizzo del mezzo privato a favore di quello pubblico. Potenziare il trasporto urbano previa intesa con l'imprenditore privato che lo fornisce; realizzazione di parcheggi decentrati e/o con previsione di "Park and Ride" in alternativa l'istituzione di parcometri nella villa comunale e nei principali assi viari circostanti, recuperando un progetto già predisposto dalla Polizia Municipale. Attivazione di progetti di Piedibus e di un più vasto programma di informazione e formazione sulla mobilità sicura e sostenibile.

Rifiuti

In vista della formulazione del capitolato d'appalto per la gara relativa alla raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, l'impegno dell'Amministrazione sarà teso a sviluppare un servizio fortemente innovativo in tema di porta a porta e raccolta differenziata dei rifiuti, compatibilmente con la realtà territoriale, così da poter assicurare un maggior decoro urbano, con l'eliminazione dalle strade dei contenitori per il conferimento, ma anche incidere economicamente con i costi per lo smaltimento in crescita esponenziale. Al tempo stesso bisognerà sviluppare un adeguato sistema di controlli e sanzioni.

Realizzazione di Hot-Spot Wi-Fi

E' volontà dell'Amministrazione comunale, che ha già realizzato quattro postazioni internet presso l'URP a disposizione dei cittadini, diffondere attraverso il WiFi (Wireless Fidelity), la conoscenza e l'uso di nuove tecnologie fornendo nuove opportunità di lavoro, di studio e di accesso ai servizi. Il servizio WiFi è un sistema che permette di accedere a internet senza fili, mediante l'installazione in alcune aree metropolitane (Hot spot) di dispositivi radio. Installazione di detti sistemi in alcuni punti nevralgici del territorio onde consentirne la una più facile fruizione soprattutto da parte degli studenti triggianesi. Inoltre sarebbe un mezzo per rilanciare l'immagine e l'utilità della biblioteca stessa. Installare un Hot spot presso la villa comunale sarebbe un incentivo alla vita sociale in villa, oltre che rendere più facile la consultazione on-line di servizi al cittadino del comune di Triggiano. Un terzo Hot spot sarebbe opportuno crearlo presso un parco comunale.

Il servizio prevede la navigazione attraverso computer portatile, tablet, palmari e cellulari di ultima generazione senza l'installazione di alcun software ma attraverso il ricevitore del dispositivo stesso.

Politiche sociali

Come noto, gli interventi per le politiche socio-sanitarie sono definiti dal Piano sociale di zona dell'Ambito Ba/5 (Triggiano comune capofila, oltre a Capurso, Cellamare, Valenzano e Adelfia) per il triennio 2011/13, sulla base degli obiettivi fissati dal Piano sociale regionale. L'impegno dell'Amministrazione in prospettiva deve essere teso a dare risposte ai nuovi bisogni della comunità e a quelli che non potranno essere più garantiti a causa della riduzione delle risorse. Questo potrà essere assicurato promuovendo e indicando servizi che potranno essere offerti da cooperative di giovani qualificati, sviluppando al tempo stesso opportunità occupazionali.

Con riferimento alle strutture, ormai prossima la consegna delle opere "Dopo di noi" e Asilo Nido ex Superga (per i quali occorrerà procedere alle gare per l'affidamento della gestione), l'impegno dovrà essere profuso per la realizzazione di un "Centro anziani" attrezzato, mentre è stato presentato, attraverso l'Ambito, un progetto per una struttura per i minori, da realizzare in Via Pertini.

"TRIGGIANO PRODUCE"

Come anticipato in premessa, questa Amministrazione comunale, intende favorire su nuove basi la crescita dell'economia cittadina, con particolare riferimento alla imprenditorialità giovanile e cooperativa, anche nel campo del marketing territoriale per la riqualificazione e la tutela delle produzioni tradizionali, comprese quelle di nicchia.

In tal senso, sulla base di esempi offerti da altri comuni del sud est barese, favorire, tramite lo snellimento di procedure e riconoscendo incentivi, l'insediamento sul nostro territorio, previa rivisitazione del PRG, di insediamenti produttivi (manifatturieri e/o servizi) di carattere pubblico e privato.

In merito al cosiddetto **settore primario**, incentivare l'agricoltura attraverso il recupero dei campi abbandonati tramite associazioni, cooperative e GAS (gruppo di acquisto solidale) dirette ad utilizzare fondi regionali ed altre opportunità (inserimento nel GAL del sud-est barese), Inoltre, la produzione dei prodotti tipici locali (si pensi al rilancio e valorizzazione della nostra cultivar da olio extra vergine di oliva "Ogliarola barese" d'intesa col locale oleificio cooperativo) e non solo, condotta con le nuove tecniche di coltivazione (integrata e biologica) contribuirà ed intensificherà la formazione del lavoro agricolo e nuove occupazioni nel medesimo settore oltre a favorire la nascita del relativo indotto. In questo modo l'agricoltura assume anche la funzione di tutela e di salvaguardia dell'ambiente producendo benefici per l'intera collettività. (Eternalità positiva).

Anche per il **commercio**, occorre porre in essere iniziative tese a promuoverne a il rilancio, d'intesa con le associazioni di categoria, sia attraverso il volano costituito dalla galleria commerciale di "Bariblu" che a mezzo della realizzazione di una "Agorà commerciale", come sopra specificato, nonché attraverso la creazione di piattaforme digitali che favoriscano l'incontro tra negozianti e clienti.

L'artigianato trarrà sicuro giovamento dallo sblocco dell'edilizia residenziale pubblica e privata e dall'attuazione degli strumenti urbanistici sopra citati.

L'Amministrazione comunale a sostegno della azioni suddette può promuovere la realizzazione di una vetrina web istituzionale per imprenditori, aziende, professionisti a partire dal nostro territorio geografico che vogliono incrementare le loro occasioni di business massimizzando le opportunità della rete.

"TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PARTECIPAZIONE"

Il Governo cittadino intende assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia al suo esterno, perché costituisce una delle condizioni di base su cui si costruisce il rapporto di fiducia tra l'amministrazione e gli elettori. La democrazia partecipata è il metodo con il quale l'Amministrazione Denicolò vuole governare nel prossimo quinquennio la città e il territorio. Ciò non significa svilire il ruolo degli organi di rappresentanza dei cittadini, ma incrementare la fascia delle persone coinvolte nei processi decisionali. Alcuni strumenti, in tal senso, sono già stati attivati dalla precedente Amministrazione, attraverso il potenziamento del sito internet istituzionale del Comune.

Tra le iniziative possibili, la registrazione video di tutte le sedute del Consiglio Comunale e loro pubblicazione sul sito internet ufficiale. E' una prassi adottata ormai da numerosi Comuni, dove la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa è assicurata anche con l'ausilio di strumenti telematici. Ogni seduta del consiglio comunale sarà trasmessa in diretta streaming sul sito istituzionale del comune. Tra gli strumenti di partecipazione, le consulte previste dal nostro Statuto. Tuttavia, occorrerà rimuovere le cause che ne hanno impedito il funzionamento. Perseguire l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi.

Le linee programmatiche ora illustrate, in quanto tali, non vogliono e non possono essere esaustive della progettualità e degli interventi che l'Amministrazione intende realizzare nel quinquennio di governo. Sullo sfondo resta il grande tema della reale vocazione di Triggiano. Una problematica a cui dare soluzione attraverso una partecipazione e un confronto corale di tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, protagonisti della vita della nostra comunità.

Il Sindaco
- Dott. Vincenzo Denicolò -